

Test del falso tornio tipo 31111 B II



[Torna alla Collezione](#) [Home](#)



Nome: Test del falso tornio tipo 31111 B II

Inventore: Walther Moede / Jean-Maurice Lahy

Ditta distributrice: Organizzazioni Speciali Firenze - Sezione psicotecnica

Luogo e data della distribuzione: Firenze, anni '50 del Novecento

Funzionamento: le due manovelle poste ai lati dello strumento permettono lo spostamento orizzontale di un braccio portastilo, sia in senso antero-posteriore, sia in senso sinistro-destro, in modo tale che la punta metallica possa seguire un tracciato sinuoso. Il soggetto deve azionare le due manovelle in modo da mantenersi sempre nel mezzo del tracciato. Il piano che reca il tracciato da seguire è costruito in modo tale da permettere la raccolta dei dati della prova mediante un contaerrori con simultanea trascrizione grafica. Mediante il contaerrori si ottengono valori sia sul numero degli errori, sia sulla durata degli errori stessi, in decimi di secondo. L'iscrizione grafica dell'accertamento è un elemento prezioso che completa l'interpretazione matematica della prova. Essa dà la possibilità di considerare e valutare tutte le fluttuazioni dell'esame e, in particolare, dei gesti bruschi, delle regolarità/irregolarità, delle difficoltà nella ricerca e nel ricordo dei movimenti. Il cambio automatico delle punte scriventi, in tre diversi colori, permette, nel caso di analisi circa le capacità di apprendimento, di procedere rapidamente alla ripetizione delle prove o al rapido controllo delle stesse sullo stampato

Test: il soggetto va fatto sedere di fronte allo strumento, regolando l'altezza dello sgabello e dello strumento stesso, in modo tale che egli possa osservare il piano su cui è riprodotto il tracciato da circa 30 centimetri d'altezza. Dopo aver posizionato lo strumento in modo corretto, si danno al soggetto le seguenti istruzioni: "Le due manovelle che io ora sto muovendo fanno spostare questo braccio a cui è innestata la stilo, questa in avanti e indietro (mostrargli il movimento) e l'altra da sinistra verso destra e viceversa (mostrare anche questo movimento). Lei dovrà operare in modo da percorrere il tracciato inciso sulla piastra, spostando entrambe le manovelle, sia singolarmente, sia in modo combinato, al fine di ottenere un movimento combinato. Deve iniziare di qui e terminare da quest'altra parte, cercando di non toccare i bordi del tracciato o di portare lo stilo sulla piastra. In questi casi lei commetterebbe un errore. Cerchi di lavorare celermente e con precisione. Faccia una

prova di esempio, arrivi fino a questo punto del tracciato (mostrarlo) e poi torni indietro. E' pronto? Cominci". Quando il soggetto ha terminato l'esempio, occorre verificare la messa a punto dello strumento; a quel punto si avvia il test e si aziona il cronometro. La prova si valuta sia da un punto di vista quantitativo (il tempo impiegato per l'intera esecuzione), sia da un punto di vista qualitativo (il numero e la durata degli errori). L'esame completo dovrebbe comportare almeno tre esecuzioni della prova, stabilite, se opportuno, con tre tracciati di diversa larghezza (forniti a corredo dell'apparecchio). Nel caso, però, di esame per apprendisti - meno esperti nel superare prove di difficoltà crescenti - si può far ripetere tre volte la prova con lo stesso tracciato. La valutazione totale può essere stabilita sia sulla somma dei singoli valori, sia sulla media di questi. Le tarature eseguite hanno dimostrato che la distribuzione dei valori non cambia, sia eseguita con variabili date dalla somma dei valori delle tre prove, sia con variabili determinate dalla media delle tre prove